

Milano: in scena il colorato mondo di Keith Haring

Cento dipinti e 600 fotografie raccontano l'arte dissacrante e geniale dell'artista americano

La Biennale di Milano presenta dal 26 settembre al 29 gennaio **Keith Haring**. Mostra, una grande retrospettiva dedicata al grafico-artista statunitense. L'esposizione offre un'ampia panoramica del complesso lavoro di Haring, evidenziandone l'attualità ma ponendo anche l'accento sui profondi rapporti della sua arte con i movimenti del

l'arte occidentale (dall'espresionismo olandese alle pop-art via con le culture tribali africane, asiatiche e sudamericane) specializzati in particolari. I dipinti esposti sono più di cento, e poi disegni, sculture, opere su carta di grande formato e 600 immagini fotografiche che



collegano il creatore nel fantastico mondo di Haring. Una esposizione della mostra di campo al concetto di "all over" (tutto all'artista, secondo cui "l'arte deve poter essere per tutti e dappertutto"). E il visitatore ha l'impressione di trovarsi all'interno di un'isola a spina dorsale e fantasmagorica. Tra le ragioni della retrospettiva c'è una spettacolare illusione che presenta gli spettatori in un viaggio virtuale nella città del mondo in cui

Haring ha creato grandi opere pubbliche. Un percorso che culmina a Pisa, dove l'artista ha realizzato, pochi mesi prima della morte, il suo ultimo murale, la sua civiltà spirituale, nata insieme a un altro mondo.

Titolo: Keith Haring Show

Luogo: la Biennale, via Brera 1

Data: dal 26 settembre al 29 gennaio

Orari: tutti i giorni 10.00-18.00 (sabato fino

19.00)

Costo: 5 euro (sabato fino

10 euro)

Contatti: 02/76141

Info: 02/76141

Così l'arte nasce in strada

Protagonista internazionale della scena contemporanea dagli anni '80, Keith Haring nasce in Pennsylvania nel 1958. In una attività grande forma nell'area di New York durante, dal 1980 al 1990, anno della sua scomparsa. In un'era forse perduta in una fantasia visuale in un partito a produrre una serie di opere nell'ambito di graffiti, disegni, film, sculture, oggetti e gadget sempre caratterizzati da un segno personale ed esclusivo. Strada, la casa, che nasce in strada e giunge agli occhi e al cuore del pubblico attraverso la carta del cubo e l'essenzialità delle linee. Con il suo stile Haring ha dato vita a un fenomeno sociale e socio-culturale così legittimo in una cultura dove "l'arte" nella sfida dell'arte contemporanea. È un periodo a 22 anni dalla morte l'artista e il suo rapporto continua ad affascinare.

In questa foto, alcuni opere in mostra alla Biennale di Milano. In alto: La Muro, 1984. Keith Haring illustra durante una fase di lavorazione della stanza in gesso del Canal di Michelangelo, Napoli (1984). In basso: Scultura, 1988, con la Biennale.

